

**Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di
Matematica (DICATAM)**

Advanced Skill Course

***Protección y transformación urbana. La puesta en valor del
patrimonio cultural de Barrios Altos en Lima, Perú***

Lima, 16 – 21 febbraio 2026

Bando per la selezione di n. 4 studenti per la partecipazione alla Advanced Skill Course *Protección y transformación urbana. La puesta en valor del patrimonio cultural de Barrios Altos en Lima, Perú* organizzata dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica (DICATAM) dell'Università degli Studi di Brescia, dall'Universidad Nacional de Ingeniería di Lima (UNI) e dalla Pontificia Universidad Católica del Perú (PUCP).

Art. 1 – Attività formative

La Advanced Skill Course si terrà presso le sedi della Universidad Nacional de Ingeniería di Lima (UNI), della Pontificia Universidad Católica del Perú (PUCP) e presso il centro storico di Lima dal 16 al 20 febbraio 2026 (5 giorni di attività) ed ha lo scopo di conferire una preparazione approfondita su strategie multidisciplinari per la protezione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, in ambito urbano.

L'iniziativa promuove un confronto strutturato tra Diritto, Architettura e Ingegneria per una prima riflessione critica su strategie integrate di protezione, tutela e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale di Barrios Altos, quartiere storico di Lima caratterizzato da una rarefatta stratificazione temporale e sociale.

Barrios Altos concentra una sovrapposizione storica che va dalla fase preispanica (canale Huatica, *huaca* Ichma) a quella coloniale – fondazione di Lima (1535), riduzione indigena di Santiago del Cercado (1571), integrazione entro le Mura (1687) – che costruisce un sistema urbano denso di edifici religiosi e assistenziali. Tra il XVIII e il XIX secolo, dopo un picco demografico, la città conosce una marcata contrazione, seguita da una ripresa dell'attività edificatoria con nuovi insediamenti – ad esempio la Quinta Heeren (1880) – alimentata da flussi migratori europei e asiatici. Nel XX secolo l'esodo verso le aree di espansione e i movimenti migratori interni determinano frazionamenti fondiari, occupazioni informali e la densificazione dei vicoli, con diffuse criticità in termini di sicurezza e abitabilità.

In contesti simili, il patrimonio non si esaurisce nella sola dimensione monumentale: comprende pratiche quotidiane, reti sociali informali e saperi locali. Ne discende l'esigenza di un approccio integrato alla sua valorizzazione e trasformazione che, sul piano culturale, indagli le stratificazioni storico-architettoniche e curi la

conservazione dei luoghi della memoria. Sul piano ingegneristico programma consolidamenti strutturali, predispone misure di prevenzione dei rischi idraulici e idrogeologici e sviluppa sistemi informativi per il monitoraggio urbano. Sul versante sociale e abitativo riconosce e qualifica le forme insediative informali come espressioni di attivismo civico, attivando politiche inclusive e processi partecipativi di miglioramento. In ambito giuridico elabora quadri normativi specifici per la tutela e la regolarizzazione, fondati su meccanismi di *governance* partecipata. In termini architettonici promuove la connettività tra emergenze monumentali e tessuto residenziale, il riuso adattivo dell'esistente e micro-azioni urbane orientate alla coesione e alla sostenibilità.

Questo impianto metodologico consente di rispondere in modo critico alla "tragedia dei beni comuni", orientando il quartiere verso forme di co-gestione e corresponsabilità - anche in chiave di co-produzione tra società e ambiente - capaci di garantire una gestione condivisa e durevole del patrimonio urbano in un contesto storicamente e culturalmente stratificato.

L'ASC affronterà i seguenti ambiti tematici:

- Valorizzazione e trasformazione del patrimonio costruito;
- *Governance* partecipata;
- Architettura e bene comune;
- Prevenzione di rischi idraulici;
- Sistemi informativi per il monitoraggio urbano.

Le attività di svolgeranno in lingua italiana e spagnola.

Art. 2 – Modalità di partecipazione

È richiesta la partecipazione in presenza.

Art. 3 – Criteri di ammissibilità

Sono ammessi al corso gli studenti che soddisfano almeno uno dei seguenti requisiti:

- siano iscritti ad un corso di laurea magistrale, di dottorato o post-doc presso l'Università degli Studi di Brescia;
- siano in possesso di un titolo ritenuto equipollente ai precedenti.

In via prioritaria, l'ammissione sarà riservata a studenti afferenti alle seguenti aree disciplinari: Architettura, Ingegneria, Giurisprudenza.

Art. 4 – Domande e scadenze

La partecipazione alla Advanced Skill Course è limitata a un massimo di n. 4 studenti. Le candidature devono essere inviate all'indirizzo e-mail barbara.angi@unibs.it con oggetto: ASC – BARRIOS ALTOS – LIMA – 2026, entro il 9 dicembre 2025. La domanda deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

- Modulo di candidatura (vedi Annex 1);
- Curriculum vitae contenente la lista degli esami sostenuti con i voti conseguiti;

- Copia di documento di identità in corso di validità;
- Lettera motivazionale.

La selezione si baserà sulla valutazione complessiva della documentazione presentata ed è affidata al Comitato dell'ASC. Gli esiti saranno pubblicati sui siti di progetto dell'Università di Brescia e comunicati via e-mail.

Art. 5 – Borse di Studio

I candidati potranno concorrere per l'assegnazione di n. 4 borse di studio. La selezione dei vincitori avverrà in base a criteri definiti all'art 6 ad insindacabile giudizio del Comitato Scientifico del Advanced Skill Course. I vincitori riceveranno una borsa di studio omnicomprensiva di € 2.500,00 come contributo per i costi di trasporto, alloggio e vitto. La selezione dei vincitori avverrà in base a criteri di merito ad insindacabile giudizio del Comitato Scientifico del Advanced Skill Course.

Le Borse di Studio saranno soggette al trattamento fiscale previsto al momento dell'erogazione.

Art. 6 – Criteri di Merito per la Valutazione delle Candidature

La valutazione delle candidature sarà effettuata dal Comitato Scientifico dell'Advanced Skill Course sulla base dei seguenti criteri di merito:

- Curriculum accademico - fino a 60 punti
Valutazione del percorso universitario, con riferimento alla media dei voti, alla regolarità degli studi e alla coerenza del profilo formativo con i contenuti del corso.
- Lettera motivazionale - fino a 40 punti
Chiarezza, coerenza e pertinenza delle motivazioni espresse rispetto agli obiettivi formativi e scientifici del programma.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60/100.

Art. 7 – Comitato scientifico e organizzatore

Prof.ssa Barbara Angi
Prof.ssa Giovanna Grossi
Prof. Riccardo Leonardi
Prof. Luca Passanante
Prof. Roberto Ranzi